

Avviso di selezione pubblica

Avviso selezione pubblica per titoli per l'assegnazione di incarico di certificatore delle spese (first level control) del progetto Interreg Europe "PGI-00111 denominato iEER"(CUP B72116000210007)

Premessa

La Regione Marche è partner del progetto Interreg Europe denominato iEER: *Boosting Innovative Entrepreneurial Ecosystem in Regions for young entrepreneurs* della durata di n.4 anni, dal 01/04/2016 al 31/03/2020.

Il partenariato coinvolto è il seguente:

- Regione di Helsinki-Uusimaa (Finlandia) - Lead partner
- Laurea-Università di Scienze Applicate (Finlandia)
- Istituto di Tecnologia TRALEE (Contea del Kerry-EIRE)
- Università di Scienze Applicate di Brandeburgo (Land di Brandeburgo) (Germania)
- Regione Marche (Italia)
- Sviluppo Innovazione Francia del Nord (Hauts de France) (Francia)
- Associazione del Governo Locale del Nord Irlanda (Regno Unito)
- Regione della Danimarca Sud (Danimarca)
- Governo Regionale di Valencia (Spagna)
- Ufficio Federale della Pomerania Occidentale (Polonia)
- Regione Ovest della Romania (Romania)

Il progetto si articola in due fasi:

Fase 1: Apprendimento Interregionale e sviluppo di Piani di Azione Locale (2 anni: 01/04/2016-31/03/2018)

Fase 2: Monitoraggio e implementazione dei Piani d'Azione, raccomandazioni politiche ed eventuale azione pilota (2 anni: 01/04/2018-31/03/2020)

Il budget complessivo del progetto ammonta a 2.294.882,00 euro di cui 1.950.649,70 euro (85% del totale) a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale- FESR e la restante parte, 344.232,30 euro (15%), è garantita da risorse nazionali dei vari paesi partner.

La quota del budget progettuale assegnata alla Regione Marche, ammonta a 166.276,00 euro di cui 141.334,60 euro di contributo FESR e 24.941,40 euro quale cofinanziamento del Fondo di Rotazione Nazionale.

I beneficiari dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea sono tenuti, tra l'altro, ad individuare un certificatore delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione di un progetto cofinanziato nell'ambito dei programmi CTE. Tale funzione deve essere assolutamente indipendente da quella di controllo legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario.

Pertanto con il presente Avviso la Regione Marche deve procedere alla individuazione di un soggetto da incaricare per le attività di certificazione e controllo di primo livello.

L'esecuzione delle verifiche ex art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 dovrà essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

La Regione Marche, PF Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali intende conferire l'

incarico di certificatore delle spese e controllore di primo livello per il progetto Interreg Europe PGI-00111 iEER. L'oggetto dell'incarico comprende la verifica documentale sul 100% delle spese sostenute dalla Regione Marche nell'ambito del progetto Interreg Europe PGI-00111 iEER e della loro conformità ed ammissibilità rispetto alla normativa nazionale, comunitaria e specifica del Programma (controllo di primo livello) nonché del Progetto (Application Form e Subsidy Contract), con riferimento a ciascuno dei semestri di attività:

Semestre	Periodo di riferimento	Data entro cui rilasciare certificazione delle spese correttamente sostenute
II semestre e III semestre	1 ottobre 2016 – 31 marzo 2017 1 aprile 2017 – 30 settembre 2017	30 novembre 2017
IV semestre	1 ottobre 2017 – 31 marzo 2018	31 maggio 2018
V semestre	1 aprile 2018 – 30 settembre 2018	30 novembre 2018
VI semestre	1 ottobre 2018 – 31 marzo 2019	31 maggio 2019
VII semestre	1 aprile 2019 – 30 settembre 2019	30 novembre 2019
VIII semestre	1 ottobre 2019 – 31 marzo 2020	31 maggio 2020

Il controllore dovrà accertare che, per ciascuno dei semestri previsti per la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- che i costi siano eligibili;
- che sia osservato e seguito quanto previsto dalla normativa di riferimento del programma, dall'application form approvato, e dal contratto di finanziamento;
- che i documenti giustificativi di spesa e di pagamento siano correttamente separati, registrati ed effettuati nonché siano sufficientemente supportati dalla relativa documentazione;
- che le attività collegate, ed i relativi contratti di fornitura di beni e servizi siano in corso ovvero siano stati svolti o portati a termine;
- che le regole comunitarie siano state rispettate con particolare riferimento alla informazione e pubblicità, al "public procurement", alle eguali opportunità ed alla protezione ambientale.

Art. 2 - Durata e modalità di esecuzione dell'incarico

L'incarico avrà una durata corrispondente al periodo intercorrente tra la data di stipula del contratto di incarico e quella di conclusione del progetto PGI-00111 iEER prevista il 31/03/2020, salvo eventuali proroghe connesse alla certificazione della rendicontazione finale .

L'incarico professionale e quindi il rapporto da instaurare tra l'Amministrazione e il controllore incaricato si inquadra nel regime giuridico della "locatio operis", disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per cui non comporta, per l'interessato, alcun vincolo di esclusività, prevalenza e subordinazione gerarchica nei confronti dell'ente committente; pertanto l'incarico non costituisce, in ogni caso, un rapporto di lavoro subordinato di impiego privato e/o pubblico.

L'esecuzione dell'incarico prevede verifiche amministrative sulla totalità delle spese dichiarate oltre ad almeno una sessione di verifica in loco nel corso della durata del progetto presso la sede del Beneficiario (on the spot check), finalizzata ad accertare:

- la effettiva e corretta realizzazione fisica delle attività, forniture e/o servizi;
- l'effettiva esistenza e funzionamento dei sistemi e processi interni al beneficiario per l'approvazione, rendicontazione e liquidazione delle spese rendicontate.

Per lo svolgimento dell'incarico è richiesta, inoltre, una necessaria interazione con il sistema online iOLF del Programma Interreg Europe.

Art. 3 – Compenso

Il compenso lordo per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico è pari a **€ 2.622,95 netti (+ IVA 22% pari a € 577,05 per comprensivi € 3.200,00 lordi)**, comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali regolati dalla normativa vigente in materia posti a carico del prestatore d'opera, compresi eventuali costi di viaggio per il raggiungimento della sede della Regione Marche in Via Tiziano 44 ad Ancona.

La liquidazione del compenso avverrà in n. 3 rate, dietro presentazione di idonea fatturazione e documentazione a supporto, indicativamente entro il mese di giugno di ciascun anno sino alla scadenza del contratto; si fa presente, con riferimento all'anno 2020, che la fatturazione sarà richiesta indicativamente entro febbraio poiché il progetto si concluderà il 31/03/2020.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico di certificatore delle spese (first level control) del progetto Interreg Europe PGI-00111 IEER, i soggetti che sono in possesso di tutti i requisiti specifici di seguito indicati, **a pena di esclusione** dalla procedura di selezione stessa:

a) ONORABILITA'

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento; alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; c. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a

procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Ai fini di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.;

b) PROFESSIONALITA'

Il controllore incaricato deve:

- essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
- non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei predetti requisiti di professionalità, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico il certificato attestante l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ovvero al Registro dei Revisori Contabili;

c) INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale
 - a) dell'impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 - b) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate ai punti 1 e 2, idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

Il controllore incaricato non può assumere contemporaneamente l'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale dell'impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di:

- non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante;
- non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le citate attività di controllo deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Il possesso dei requisiti in capo ai soggetti incaricati dei controlli, deve essere accertato dagli stessi Beneficiari all'atto del conferimento dell'incarico, mediante l'acquisizione di idonea documentazione da inviare successivamente alla Commissione mista Stato-Regioni appositamente costituita, per ottenerne la "conferma".

Le domande proposte da soggetti che non risultano in possesso dei suindicati requisiti non verranno prese in considerazione;

d) ESPERIENZA comprovata e dimostrabile di almeno tre anni, anche se non continuativi, con competenze maturate nella revisione contabile applicata ai Fondi strutturali UE, in particolare nei controlli di primo livello nell'ambito di progetti europei nell'ambito di programmi di finanziamento diretto e/o di programmi di Cooperazione territoriale Europea (5 punti per ogni anno).

e) ISCRIZIONE, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

f) CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE livello minimo B2. Poiché l'inglese è la lingua di lavoro del programma il controllore deve garantirne la conoscenza. Il controllore deve quindi presentare al beneficiario una dichiarazione sostitutiva di atto notorio accompagnata da eventuali attestati;

g) CONOSCENZA DEI PRINCIPALI PACCHETTI INFORMATICI (compreso il sistema iOLF per la gestione finanziaria dei Progetti Interreg Europe).

Per l'ammissione alla selezione è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile);
- non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Per lo svolgimento dell'incarico, inoltre, è richiesta la disponibilità a effettuare almeno una verifica in loco (on the spot check) presso gli uffici della Regione Marche nel corso della durata del progetto nonché la disponibilità del professionista a fornire un servizio di consulenza da remoto per il corretto inquadramento delle spese e la predisposizione di idonea documentazione di spesa e di pagamento.

Art. 5 - Modalità e termine per la presentazione della domanda

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti devono fare pervenire la documentazione a mezzo raccomandata a.r. con avviso di ricevimento o mediante corriere, o consegnata direttamente a mano entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM, pena esclusione, una busta chiusa riportante la dicitura: "Selezione pubblica per incarico di certificatore delle spese (first level control) del Progetto Interreg Europe "PGI-00111 denominato iEER" al seguente indirizzo:

Regione Marche – Giunta Regionale - P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali (stanza 48)

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

Non saranno ammesse domande che: perverranno oltre la data; compilate in modo difforme rispetto a quanto indicato dal presente atto o trasmesse in maniera diversa rispetto alle disposizioni sopra riportate.

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione redatta in carta da bollo e debitamente sottoscritta, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del DPR445/200 e completa della documentazione e/o delle dichiarazioni di seguito specificate (Allegato 1.A);
- b) curriculum vitae, firmato in originale, dal quale dovranno evincersi con chiarezza le esperienze che abbiano pertinenza con l'incarico in oggetto ed il possesso dei requisiti richiesti. Il curriculum vitae deve essere redatto in conformità allo schema Europass Curriculum vitae scaricabile sul sito Internet all'indirizzo <http://europass.cedefop.europa.eu/> ;
- c) copia di un valido documento di riconoscimento;
- d) autorizzazione al trattamento dei dati redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato 1.B).

Tutte le dichiarazioni nella domanda di partecipazione e nel curriculum devono essere rese in modo esplicito; le dichiarazioni generiche non sono ritenute valide.

Resta inteso e noto che il recapito della busta è a carico del singolo candidato e pertanto la Regione Marche non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito o della consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena di esclusione dalla procedura di selezione) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento.

Per il rispetto della scadenza di presentazione della domanda, quindi, fa fede unicamente, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio di segreteria della Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata.

La Regione Marche non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail comunicato o per dispersioni di comunicazioni causate da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Regione stessa, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento.

La Regione, inoltre, si riserva di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive come previsto all'art. 71 del citato DPR n.445/2000. Le eventuali dichiarazioni mendaci costituiscono causa di esclusione e comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

L'esame delle candidature sarà effettuata da una Commissione esaminatrice appositamente nominata con successivo provvedimento del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali.

Art. 7 - Criteri di comparazione delle candidature/curricula per l'assegnazione dell'incarico:

La valutazione delle offerte validamente presentate e pervenute in tempo utile, secondo le indicazioni contenute nel successivo art.5, verrà effettuata tramite l'utilizzo dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
<p>TITOLO DI STUDIO:</p> <p>Sarà oggetto di valutazione comparativa il voto conseguito con riferimento al titolo di studio posseduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diploma di laurea vecchio ordinamento conseguito secondo la normativa previgente al D.M. n. 509/99, • diploma di laurea specialistica, • diploma universitario di durata triennale, <p>conseguito in materie economiche, aziendali o giuridiche a cui è direttamente riconducibile il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 4 b) "Professionalità" (iscrizione da non meno di tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, iscrizione, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39);</p> <p>Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ed alle disposizioni vigenti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle</p>	<p>Massimo 15 punti:</p> <p>fino a 98 = 0 punti</p> <p>da 99 a 105= 5 punti</p> <p>da 106 a 109= 10 punti</p> <p>da 110 a 110 e lode = 15 punti</p>

competenti autorità.	
Seconda laurea in materie economiche, aziendali e giuridiche.	5
ALTRI TITOLI: Sarà oggetto di valutazione comparativa il possesso di ulteriori titoli tra i quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • Master universitario (10 punti); • Certificazione linguistica della lingua inglese per un livello almeno pari al B2 Livello Europeo - comprensione, parlato, scritto (6 punti); • Pubblicazioni (2 punti ciascuna per massimo 4 punti complessivi). 	20
TOTALE TITOLI	40
ESPERIENZE PROFESSIONALI post - laurea superiori ai 36 mesi. Sarà oggetto di valutazione comparativa l'esperienza, comprovata e dimostrabile, superiore ai tre anni anche se non continuativi, richiesti come requisito di ammissione (di cui all'art. 4 b), con competenze maturate nella revisione contabile applicata ai Fondi strutturali UE (6 punti per ogni anno, anche se non continuativo) ed ai progetti europei nell'ambito di programmi di finanziamento diretto e/o di programmi di Cooperazione territoriale Europea (10 punti per ogni anno, anche se non continuativo).	60
TOTALE ESPERIENZE	60
TOTALE COMPLESSIVO	100

Art. 8 - Cause di esclusione

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- la ricezione della domanda dopo il termine fissato;
- la mancanza della sottoscrizione in calce alla domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- la candidatura priva della domanda di partecipazione;
- le domande prive del curriculum vitae;
- la mancanza della sottoscrizione nel curriculum vitae (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- le domande prive della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- documentazione recante informazioni che risultino non veritiere. Qualora sia accertato dopo l'espletamento della selezione che anche una delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione, la Regione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa, oltre alla segnalazione alle competenti Autorità in caso di dichiarazione mendace.

Art. 9 - Formazione delle graduatorie di merito conferimento incarico di collaborazione

Al termine della fase di selezione la Commissione forma la graduatoria finale sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio dei titoli e del punteggio del colloquio.

La graduatoria verrà approvata con decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali che sarà comunicato a mezzo email a tutti i candidati e pubblicata sul sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi>.

L'incarico verrà pertanto conferito al candidato risultato al primo posto. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al candidato con il maggior punteggio riferito alle esperienze professionali.

La mancata sottoscrizione del contratto nei termini indicati dalla Regione sarà intesa come rinuncia all'incarico, pertanto, in tal caso la Regione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al candidato che segue in graduatoria.

Art. 10 - Riserve

La Regione Marche si riserva la facoltà di conferire l'incarico di collaborazione anche in presenza di una sola candidatura valida. Inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, e con provvedimento motivato, si riserva il diritto di sospendere temporaneamente, ovvero di annullare, di revocare la presente procedura di selezione, od ancora di riaprire i termini di scadenza della stessa.

La Regione Marche si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto, anche dopo la formazione della graduatoria di merito di cui all'art. 10 del presente avviso, nel caso in cui:

- a) sopravvengano impedimenti di legge, normativi e/o regolamentari, che limitino od escludano il conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo;
e/o
- b) a seguito della variazione delle esigenze organizzative e gestionali.

Nessuna delle suddette ipotesi, come anche delle conseguenti decisioni e/od iniziative da parte della Regione Marche, comporterà o farà sorgere, in favore dei partecipanti/vincitori, il diritto al risarcimento di danni, indennizzi o rimborsi spese, di qualsivoglia natura ed a qualsivoglia titolo.

L'affidamento dell'incarico è in ogni caso subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore da parte della competente Commissione Mista Stato, Regioni e province Autonome, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014 – 2020.

Art. 11 - Normativa e pubblicità

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente avviso sarà reso pubblico, mediante pubblicazione per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito web della Regione <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi> fino alla scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è Paola Paolinelli, Funzionario della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali, paolinelli.p@regione.marche.it; tel 071 8063852.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla prova selettiva e saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati saranno trattati dalla Regione Marche ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso.

Responsabile del trattamento dei dati sensibili della presente procedura è il dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali.

Incaricato del trattamento dei dati: il responsabile del procedimento .